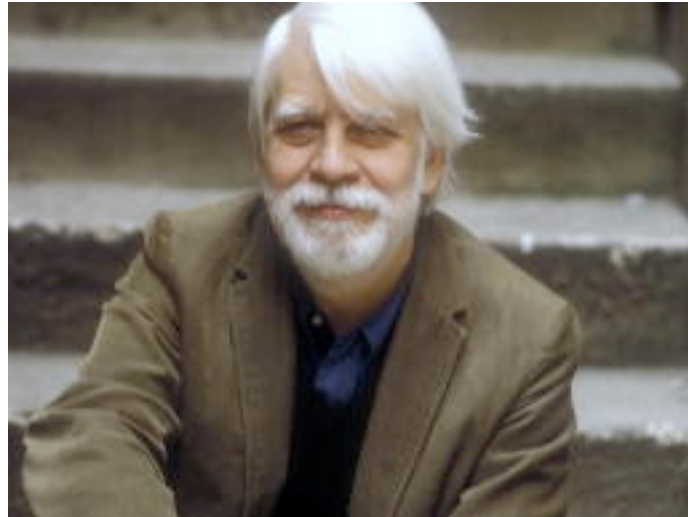


MILANO PER RABONI
OMAGGIO A RABONI POETA E TRADUTTORE
Martedì 30 Settembre 2014
Palazzo Marino, Aula Consiliare
A cura di **Patrizia Valduga**



Una poesia o non si traduce
affatto
o si traduce con un'altra poesia
Raboni

Saluti del Presidente del Consiglio comunale **Basilio Rizzo**
Introduzione dell'assessore alla Cultura **Filippo del Corno**
Presiede **Antonio Calbi**
Maurizio Cucchi: Tre poeti traduttori

Michael Palma: "Tradurre Raboni"
Raboni legge: Risanamento, Amen, Sono quello che eravate
Palma legge la traduzione

Jean-Charles Vegliante: "Tradurre Raboni"
Raboni legge: Come cieco con ansia, La guerra, Dopo la vita cosa?
Vegliante legge la traduzione

Juan Carlos Reche: "Tradurre Raboni"
Raboni legge: Meditazione nell'orto, Tradimento di Pietro, Codicilli
Reche legge la traduzione

Testimonianze di

Paola Barbon: L'immaginazione sonora
Raboni legge: Ogni tanto succede

Barbon legge la traduzione

Marco Ceriani: Tradurre con Raboni: Vladimír Holan

Masha Belova: Raboni – Baudelaire: il punitore di se stesso

Luca Daino: Raboni e il modernismo anglosassone

Davide Podavini: Un sistema di infedeltà programmate

Antonio Riccardi: Ruy Blas: l'immaginazione del passato

RECITAL DEI TRE POETI

Michael Palma (Valduga legge Palma tradotto da Valduga)

Jean-Charles Vegliante (Ceriani legge Vegliante tradotto da Raboni)

Juan Carlos Reche (Riccardi legge Reche tradotto da Valerio Nardoni)

Michael Palma è nato a New York nel 1945. Tra i suoi libri ricordiamo *The Egg Shape* (Archival Press, 1972), *Antibodies* (Somers Rocks Press, 1997), *A Fortune in Gold* (Gradiva Publications, 2000). Tra le sue traduzioni ricordiamo: Guido Gozzano, *The Man I Pretend to Be: The Colloquies and Selected Poems*, Princeton University Press (1981); Diego Valeri, *My Name on the Wind: Selected Poems*, Princeton University Press (1989); Sergio Corazzini, *Sunday Evening: Selected Poems*, Gradiva Publications (1997); Luciano Erba, *The Metaphysical Streetcar Conductor* (con Alfredo De Palchi), Gradiva Publications. (1998). Dante Alighieri *Inferno: A New Verse Translation*, W. W. Norton & Company, Incorporated (2003).

Jean-Charles Vegliante è nato a Roma nel 1947. È professore ordinario di lingua e letteratura italiana contemporanea presso l'Università Sorbonne Nouvelle – Paris 3. Tra i suoi libri ricordiamo: *Sonnets du petit pays entraîné vers le nord*, Paris Sens, Obsidiane, 1991; *Les oublies*, Paris-Sens, Obsidiane, 1994; *Rien commun*, Paris, Belin, 2000; *Voci*, Forlì, Grafiche Fioroni, 2002; *Nel lutto della luce. Poesie 1982-1997* ("Le deuil de lumière", antologia bilingue, trad. italiana di Giovanni Raboni), Torino, Einaudi, 2004. E inoltre: "Parole (e silenzi) degli immigrati", in *L'Italia in esilio. L'emigrazione italiana in Francia tra le due guerre*, Roma, 1984; *Gli Italiani all'estero 1861-1981*, 5 voll., Paris, Université de la Sorbonne nouvelle Paris III, 1986-1996. *D'écrire la traduction*, Paris, PSN, 1991. Tra le sue traduzioni ricordiamo: Franco Fortini, *Une fois pour toutes*, Bergerac, Fédérop, 1986 (con B. Simeone); Amelia Rosselli, *Impromptu*, Paris, Les feuillets de Babel, 1987; Vittorio Sereni, *Madrigal à Nefertiti et autres poèmes*, Cairo, Éditions de la rue Champollion, 1987; Dante Alighieri, *La Comédie*, 3 voll., Paris, Imprimerie nationale, 1995-99; Gallimard, 2012; Dante Alighieri, *Vie nouvelle*, Paris, Classiques Garnier, 2011.

Juan Carlos Reche è nato a Cordova nel 1976. Ha pubblicato *El dolor y la velocidad* (Renacimiento, Sevilla, 1999) e *Carrera del fruto* (Pre-Textos, Valencia, 2006), tradotto in portoghese, e in italiano con il titolo *La corsa del frutto* (Traduzione di Valerio Nardoni, Prefazione di Maurizio Cucchi, ed. Lietocolle, 2013). Ha tradotto e curato con Luca Daino l'edizione spagnola di *Gesta Romanorum* (Vaso Roto, Madrid, 2011) e l'Autoritratto di Giovanni Raboni (Riv. Clarín, n° 103). Per questi lavori e altri (Poesía escogida di Giorgio Caproni (Pre-Textos, 2012), *Un'altra voce*, antologia di poesia italiana contemporanea (a cura di Franco Buffoni, Marcosymarcos, 2008), ecc..) ha ricevuto in Italia il Premio Nazionale per la Traduzione 2013 del MIBAC. In 2014 ha pubblicato una antologia del poeta portoghese Nuno Júdice e la sua traduzione di *Il disperso*, di Maurizio Cucchi (Ed. Vaso Roto, 2014). Dirige *Años diez*, rivista de poesía. (Anni 10, rivista di poesia).

Paola Barbon, nata a Milano, ha fatto studi tra l'altro di Letterature Comparate a Münster/Westfalia, concludendoli con un dottorato su 'Il signor B.B.' – Wege und Umwege der italienischen Brecht-Rezeption (Bonn 1987); le altre sue pubblicazioni vertono in particolare su temi di storia del teatro e letteratura italiana moderna e contemporanea. Lavora come ricercatrice, traduttrice (soprattutto di poesia) e consulente di drammaturgia; attualmente è lettrice presso la Ruhr-Universität di Bochum.

Marco Ceriani è nato a Uboldo (Varese). Ha pubblicato *Sèver*, Marsilio (1995), *Lo scricciolo penitente*, Libri

Scheiwiller (2002), *Memoriré*, Lavieri (2010) e *Gianmorte violinista*, Stampa 2009 (2014). Ha tradotto, con la consulenza linguistica di Vlasta Fesslová, poesie dell'Holan ultimo *l'Holan: Il poeta murato*, Fondo Pier Paolo Pasolini – Garzanti (1991) e in seguito, a quattro mani con Giovanni Raboni, *A tutto silenzio* (Mondadori 2005).

Maria Belova è dottoranda di ricerca all'Università di Warwick (UK). La sua ricerca è dedicata all'opera poetica di Giovanni Raboni (*"Giovanni Raboni in Context: Between Intertextuality and Tradition"*). Si è laureata in Filologia Italiana presso l'Università Statale delle Scienze Umanistiche (RGGU) di Mosca con una tesi sulla trasformazione della forma del sonetto nel Novecento, in particolare la poesia di R.-M. Rilke, G. Gozzano, F. Chiesa e G. Raboni. Ha insegnato lingua italiana e teoria della traduzione presso diverse università russe e all'Istituto Italiano di Cultura di Mosca. Nel 2013 si è laureata anche in traduzione audiovisiva. Ha presentato alcuni interventi sulla poesia di Raboni. Il più recente è *"Giovanni Raboni as a translator of Baudelaire: 'un compito infinito'"* al convegno *"Echoing Voices: Translation Poetry in 20th -Century Italy"* sui poeti-traduttori novecenteschi italiani presso l'Università di Oxford (giugno 2014).

Luca Daino è assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Scienze della Mediazione Linguistica e di Studi Interculturali dell'Università degli Studi di Milano. Si occupa di letteratura italiana novecentesca: ha dedicato una monografia a Franco Fortini e pubblicato saggi su Raffaello Baldini, Giorgio Bassani, Salvatore Quasimodo, Vittorio Sereni e Giovanni Raboni. A quest'ultimo ha dedicato la tesi di dottorato: *Una stilistica dell'usuale. Gli esordi poetici di Giovanni Raboni tra 'stile semplice' e 'grande stile' (1950-1965)*. Collabora a *«Tirature»*, l'annuario diretto da Vittorio Spinazzola. È coautore dell'antologia per il triennio delle scuole superiori diretta da Claudio Marazzini, *Dove 'l sì suona. Mappe, storie e testi della letteratura italiana*.

Davide Podavini è dottorando di ricerca presso l'Università di Trieste, dove sta studiando i materiali autografi relativi ai diari di Biagio Marin. Ha conseguito la Laurea magistrale in Filologia moderna presso l'Università di Pavia, nel 2012. Fra gli altri, ha pubblicato i saggi *The anthology Poeti futuristi: Poetry of Transition, in The history of Futurism: Precursors, Protagonists, Legancies*, Lanham-New York, Lexington Books 2012 e *Ricezione ed elaborazione della retorica politica contemporanea: il caso della poesia dell'ultimo Raboni, «Between»*, IV.7, 2014.

Antonio Riccardi, poeta e critico letterario, è direttore letterario alla casa editrice Mondadori. Ha pubblicato: *Il profitto domestico*, Milano, Mondadori, 1996, *Gli impianti del dovere e della guerra*, Milano, Garzanti, 2004, *Aquarama e altre poesie d'amore*, Milano, Garzanti, 2009 *Nuovissima poesia italiana*, Milano, Mondadori, 2004 (con Maurizio Cucchi), *Almanacco dello specchio*, Milano, Mondadori, edizioni 2005-2011 (con Maurizio Cucchi), *Cosmo più servizi. Divagazioni su artisti, diorami, cimiteri e vecchie zie rimaste signorine*, Palermo, Sellerio, 2014.